

**SEDE DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO**

(ai sensi dell'art. 21 della L. 241/1990)

Il/la sottoscritto/a: <b>FABIO ZANOTTO</b>		
nato/a a: <b>VICENZA</b>	il: <b>01/09/1966</b>	C.F. <b>ZNTFBA66P01L840K</b>
residente a: <b>VICENZA</b>	Provincia di: <b>VICENZA</b>	
via: <b>STRADA MAROSTICANA</b>	n. <b>239</b>	
titolare/legale rappresentante dell'impresa: <b>E.G.I. ZANOTTO SpA</b>		
Con sede legale a:		
Comune di: <b>MARANO VICENTINO</b>	Frazione/Località:	
Via: <b>MONTE GRAPPA</b>	n. <b>5</b>	
Provincia di: <b>VICENZA</b>	CAP: <b>36035</b>	

**DICHIARA,  
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE:**

L'ubicazione dell'impianto oggetto della presente comunicazione è la seguente:	
Comune di: <b>THIENE</b>	Frazione/Località: <b>VIANELLE</b>
Via: <b>CAPPUCCINI</b>	n. <b>/</b>
Provincia di: <b>VICENZA</b>	CAP: <b>36016</b>
Tel.	Fax:
L'ASL di competenza è: <u><b>ULSS n.7 PEDEMONTANA (ex ULSS n.4)</b></u>	
il titolo di godimento dell'immobile ( proprietà, locazione, leasing, comodato d'uso ) è: <u><b>PROPRIETA'</b></u>	
la destinazione Urbanistica dell'area sede dell'attività (zona territoriale omogenea ai sensi del PGR del Comune) è: <u><b>ZONA E - TESSUTO AGRICOLO</b></u>	
i dati catastali identificativi dell'area sono:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappali: <b>62 p.p. - 63 p.p. - 68 p.p. - 442 p.p.</b></li> <li>• Foglio: <b>1 sez. U</b></li> <li>• Censuario di: <b>COMUNE DI THIENE</b></li> </ul>	
lo stabilimento esiste (ai sensi dell'art. 216 comma 3 lettera d) del D.Lgs 152/2006), ed è completamente realizzato e, conseguentemente, l'impresa ha ottenuto tutti i visti, pareri, concessioni ed autorizzazioni necessarie per svolgere l'attività oggetto della presente comunicazione.	

Luogo e data **Marano Vicino**, **11/05/2016**

**E.G.I. ZANOTTO SRL**  
 Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa  
**Fabio Zanotto**  
 36035 MARANO VICENTINO (VI)

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

## QUADRO SCHEMATICO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO

D. Lgs. N. 152/2006 e D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii.

TIPOLOGIA RIFIUTI <sup>2</sup>		ATTIVITA' DI RECUPERO <sup>3</sup>		CARATTERISTICHE DELLE MATERIE PRIME E/O DEI PRODOTTI OTTENUTI <sup>4</sup>	
	Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	SIGLA R(n) <sup>5</sup>	Paragrafo D.M. 5/2/98
1	7.1	101311	7.1.3.a	R13-R5	7.1.4
2	7.1	170101	7.1.3.a	R13-R5	7.1.4
3	7.1	170102	7.1.3.a	R13-R5	7.1.4
4	7.1	170103	7.1.3.a	R13-R5	7.1.4
5	7.1	170107	7.1.3.a	R13-R5	7.1.4
6	7.1	170802	7.1.3.a	R13-R5	7.1.4
7	7.1	170904	7.1.3.a	R13-R5	7.1.4
8	7.1	200301	7.1.3.A	R13-R5	7.1.4
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					

**A) Quantità annua totale di rifiuti ritirati presso l'impianto** (il totale indicato deve corrispondere alla somma totale della quantità annua dei rifiuti ritirati riportata nell'allegato 1 della presente comunicazione):

t./anno: 64.000 ..... Volume mc/anno: 35.550 (p.s. 1.8 ton/mc).....

**B) Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto e per i quali viene effettuata la sola attività di messa in riserva R13** per il successivo recupero in altro impianto. Il totale indicato deve corrispondere alla somma delle quantità massime di rifiuti oggetto di sola messa in riserva riportate alla **colonna A dell'allegato 2** della presente comunicazione):

t.: ..... Volume mc. ....

**C) Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti in attesa di recupero messo in riserva (R13) all'interno dell'insediamento e funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto**. Il totale indicato deve corrispondere alla somma delle quantità massime di rifiuti in messa in riserva (R13) funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto riportate alla **colonna B dell'allegato 2** della presente comunicazione.

t.: ..... Volume mc. ....

**D) Capacità complessiva del processo di recupero: <sup>6</sup>**

t./ora: 50-200 ton/ora ..... N. ore giornaliere di attività: 8 ore/giorno .....

l'attività è svolta con macchinari aventi potenzialità riferibile a dati di targa

l'attività è svolta senza macchinari con potenzialità riferibile a dati di targa o solo con operazioni manuali

Luogo e data Marano V. c.no, 11/05/2012

E.C. Roberto Sili  
 Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

Roberto Sili  
 35035 MARANO VICENTINO (VI)

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non aventi l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

**QUANTITÀ ANNUE DEI RIFIUTI RECUPERABILI**  
(R1, R3, R4, R5, R7, R8, R9, R10, R13)

(allegato 1)

Le quantità annue per ciascuna attività di recupero devono essere inferiori o uguali alle quantità riportate nell'Allegato 4 del D.M. 05/02/98

TIPOLOGIA RIFIUTI			ATTIVITA' DI RECUPERO R13 – R(n)			QUANTITA'	
N.	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	Lettera (se prevista)	SIGLA R(n) <sup>10</sup>	t/anno	m <sup>3</sup> /anno
1	7.1	101311	7.1.3	a	R13-R5	2000	1112
		170101		a	R13-R5	15000	8300
		170102		a	R13-R5	100	56
		170103		a	R13-R5	100	56
		170107		a	R13-R5	3000	1650
		170802		a	R13-R5	50	28
			CER	ATTIVITA' DI SOLA MESSA IN RISERVA (R13)			t/anno
			R13				

TIPOLOGIA RIFIUTI			ATTIVITA' DI RECUPERO R13 – R(n)			QUANTITA'		
N.	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	Lettera (se prevista)	SIGLA R(n) <sup>10</sup>	t/anno	m <sup>3</sup> /anno	
2	7.1	170904	7.1.3	a	R13-R5	43700	24320	
		200301		a	R13-R5	50	28	
			CER	ATTIVITA' DI SOLA MESSA IN RISERVA (R13)			t/anno	m <sup>3</sup> /anno
			R13					

TIPOLOGIA RIFIUTI			ATTIVITA' DI RECUPERO R13 – R(n)			QUANTITA'	
N.	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	Lettera (se prevista)	SIGLA R(n) <sup>10</sup>	t/anno	m <sup>3</sup> /anno
3							
			CER	ATTIVITA' DI SOLA MESSA IN RISERVA (R13)			t/anno
			R13				

segue allegato 1

TIPOLOGIA RIFIUTI			ATTIVITA' DI RECUPERO R13 - R(n)			QUANTITA'	
N.	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	Lettera (se prevista)	SIGLA R(n) <sup>10</sup>	t/anno	m <sup>3</sup> /anno
4							
		CER	ATTIVITA' DI SOLA MESSA IN RISERVA (R13)			t/anno	m <sup>3</sup> /anno
			R13				

TIPOLOGIA RIFIUTI			ATTIVITA' DI RECUPERO R13 - R(n)			QUANTITA'	
N.	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	Lettera (se prevista)	SIGLA R(n) <sup>10</sup>	t/anno	m <sup>3</sup> /anno
5							
		CER	ATTIVITA' DI SOLA MESSA IN RISERVA (R13)			t/anno	m <sup>3</sup> /anno
			R13				

TIPOLOGIA RIFIUTI			ATTIVITA' DI RECUPERO R13 - R(n)			QUANTITA'	
N.	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	Lettera (se prevista)	SIGLA R(n) <sup>10</sup>	t/anno	m <sup>3</sup> /anno
6							
		CER	ATTIVITA' DI SOLA MESSA IN RISERVA (R13)			t/anno	m <sup>3</sup> /anno
			R13				

<b>TOTALE</b>	Quantità annua dei rifiuti ritirati: t/anno: <b>64.000</b>	Volume m <sup>3</sup> /anno: <b>35.550</b>
---------------	--	--

**QUANTITA' DI MESSA IN RISERVA ISTANTANEA (R13)**  
(allegato 2)

Compilare una tabella per ogni Tipologia di rifiuto  
di cui all'Allegato 1 Suballegato 1, Allegato 2 Suballegato 1, del DM 05/02/98 e ss.mm.ii.

Nella **colonna A**, indicare il Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto e per i quali viene effettuata la **sola attività di messa in riserva R13** per il successivo recupero in altro impianto, e sottoposti a garanzie finanziarie (DGRV n° 2528 del 14/07/99).<sup>7</sup>

Nella **colonna B**, indicare il Quantitativo istantaneo massimo di rifiuto in attesa di recupero messo in riserva (R13) all'interno dell'insediamento e **funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto** (indicare la quantità massima di ciascuna tipologia di rifiuto e attività di recupero che in un dato istante può essere presente nell'insediamento).

**N.B:** ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M. 5/2/1998, in ogni caso, la quantità istantanea dei rifiuti messa in riserva presso ciascun impianto o stabilimento non può eccedere il 70% della quantità annuale dei rifiuti individuata per singola attività e tipologia dall'Allegato 4 del D.M. 05.02.1998; il predetto limite, per i rifiuti combustibili, è ridotto al 50%, fatta salva la capacità effettiva di trattamento dell'impianto.

1	TIPOLOGIA RIFIUTI		QUANTITA'					
	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Colonna A solo R13		Colonna B R13 con recupero presso il sito			
			t	m <sup>3</sup>	Attività di recupero	Lettera (se prevista)	t	m <sup>3</sup>
	7.1	101311			7.1.3	a	5,5	3
		170101			7.1.3	a	165	92
		170102			7.1.3	a	41	23,5
		170103			7.1.3	a	41	23,5
		170107			7.1.3	a	41	23,5
		170802			7.1.3	a	11	6,5

2	TIPOLOGIA RIFIUTI		QUANTITA'					
	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Colonna A solo R13		Colonna B R13 con recupero presso il sito			
			t	m <sup>3</sup>	Attività di recupero	Lettera (se prevista)	t	m <sup>3</sup>
	170904 200301				7.1.3	a	2690	1495
					7.1.3	a	5,5	3

3	TIPOLOGIA RIFIUTI		QUANTITA'					
	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Colonna A solo R13		Colonna B R13 con recupero presso il sito			
			t	m <sup>3</sup>	Attività di recupero	Lettera (se prevista)	t	m <sup>3</sup>

4	TIPOLOGIA RIFIUTI		QUANTITA'					
	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Colonna A solo R13		Colonna B R13 con recupero presso il sito			
			t	m <sup>3</sup>	Attività di recupero	Lettera (se prevista)	t	m <sup>3</sup>

5	TIPOLOGIA RIFIUTI		QUANTITA'					
	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Colonna A solo R13		Colonna B R13 con recupero presso il sito			
			t	m <sup>3</sup>	Attività di recupero	Lettera (se prevista)	t	m <sup>3</sup>

6	TIPOLOGIA RIFIUTI		QUANTITA'					
	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Colonna A solo R13		Colonna B R13 con recupero presso il sito			
			t	m <sup>3</sup>	Attività di recupero	Lettera (se prevista)	t	m <sup>3</sup>

7	TIPOLOGIA RIFIUTI		QUANTITA'					
	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Colonna A solo R13		Colonna B R13 con recupero presso il sito			
			t	m <sup>3</sup>	Attività di recupero	Lettera (se prevista)	t	m <sup>3</sup>

TOTALE	Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti per i quali viene effettuata la <b>sola attività di messa in riserva R13</b> (colonna A)	t	m <sup>3</sup>
	Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti messi in riserva (R13) <b>funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto</b> (colonna B):	t	m <sup>3</sup>
		3000	1670

**DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI  
SOGGETTIVI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI  
(allegato 3)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO DI NOTORIETA'**  
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a FABIO ZANOTTO nato/a a VICENZA ( VI )  
il 01/09/1966 residente a VICENZA ( VI ) CAP 36100  
via STRADA MAROSTICANA nr. 239 indirizzo e-mail info@gruppozanotto.com

Valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle pene stabilite per le false e mendaci dichiarazioni punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, richiamate all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ,  
AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.M. 05 FEBBRAIO 1998 E S.M.I., QUANTO SEGUE:**

- di rappresentare, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE la ditta avente:
  - sede legale in MARANO VICENTINO via MONTE GRAPPA nr. 5
  - codice fiscale/ P.IVA n. 00165210246
  - oggetto sociale: E.G.I. ZANOTTO S.p.A.
- di essere
  - cittadino italiano
  - di Stato membro della UE
  - di essere cittadino residente in Italia o di un altro Stato (precisare quale) che riconosce analogo diritto ai cittadini italiani);
- di essere domiciliato, residente ovvero di avere sede o stabile organizzazione in Italia;
- che la ditta è iscritta nel registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di VICENZA, n. 4706 (ad esclusione delle imprese individuali);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione, nonché della sospensione della pena:
  - a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/56 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;
- che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs.3 aprile 2006 n. 152 riferito alle operazioni di recupero rifiuti.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Timbro e firma del  
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

Luogo e data Marano Vicentino, 17/05/2016 Fabio Zanotto  
Via Monte Grappa, 5  
36010 Marano Vicentino (VI)

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità

## VINCOLI E AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA COMUNALE E/O DI ALTRI ENTI

(allegato 4)

Il/La sottoscritto/a FABIO ZANOTTO nato/a a VICENZA ( VI )  
il 01/09/1966 residente a VICENZA ( VI ) CAP 36100  
via STRADA MAROSTICANA nr. 239 indirizzo e-mail info@gruppozanotto.com

Valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle pene stabilite per le false e mendaci dichiarazioni punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, richiamate all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

**dichiara sotto la propria personale responsabilità che:**

1. L'area dell'insediamento interessata dall'attività di recupero rifiuti è sottoposta ai seguenti vincoli ambientali e idrogeologici (SI, NO, Non Soggetta):

Se l'insediamento è interessato da quanto sotto indicato, indicare gli estremi dell'autorizzazione, le eventuali prescrizioni imposte e l'Amministrazione competente.

<input checked="" type="checkbox"/>			X	<input type="checkbox"/>	Estremi autorizzazione, Prescrizioni imposte, Amministrazione competente, Motivo della non assoggettabilità
SI	<del>NO</del>	NS	Vincolo paesaggistico ed ambientale (D.Lgs 42 del 22/01/2004)		
SI	<del>NO</del>	NS	Vincolo idrogeologico (r.d. 3267/23 e s.m.i.)		
SI	<del>NO</del>	NS	Vincoli P.A.I. (d.p.c.m. 24 maggio 2001)		
SI	<del>NO</del>	NS	Zona di salvaguardia punti di captazione acque destinate al consumo umano (art.94 c.4 lett. h del D.Lgs 152/2006)		
SI	<del>NO</del>	NS	Altri vincoli		
SI	<del>NO</del>	NS	Altri vincoli		

2. L'attività oggetto della presente comunicazione (barrare la voce interessata):

<input type="checkbox"/>	Ricade in area individuata ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni o in prossimità delle stesse (S.I.C. e Z.P.S.)
In sede di approvazione del piano/progetto/intervento da parte del Comune (riportare estremi del provvedimento finale ed eventuali prescrizioni):	
<input type="checkbox"/>	è stato redatto lo Screening di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)
<input checked="" type="checkbox"/>	è stata redatta la relazione appropriata di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi della DGRV 3173/06. <b>Si veda Elaborato n.3 allegato alla Domanda di verifica di assoggettabilità a VIA effettuata in concomitanza con la presente domanda di rinnovo autorizzazione.</b>



segue allegato 4

3. L'insediamento è in possesso delle seguenti autorizzazioni/visti/pareri in materia edilizia, antincendio e tutela ambientale (SI, NO, Non Soggetto):

Se l'insediamento è interessato da quanto sotto indicato, indicare gli estremi dell'autorizzazione, le eventuali prescrizioni imposte e l'Amministrazione competente.

			Estremi autorizzazione, Prescrizioni imposte, Amministrazione competente, Motivo della non assoggettabilità
SI	NO	<del>NS</del>	Permesso di Costruire (D.P.R. 380/2001)
SI	NO	<del>NS</del>	Denuncia di Inizio Attività (D.P.R. 380/2001)
SI	NO	<del>NS</del>	Concessione Edilizia (legge 28 gennaio 1977, n. 10)
SI	NO	<del>NS</del>	Condono edilizio (L.R. 5/11/2004 n. 21)
SI	NO	<del>NS</del>	Agibilità (D.P.R. 380/2001)
SI	NO	<del>NS</del>	Dichiarazione di Inizio Attività (V.V.F.F.) secondo il D.P.R. 12/1/98 n. 37 in riferimento all'attività di recupero rifiuti
SI	NO	<del>NS</del>	Certificato di prevenzione Incendi (D.P.R. 12/1/98 n. 37) 37 in riferimento all'attività di recupero rifiuti
SI	NO	<del>NS</del>	Classificazione delle Industrie Insalubri (Regio Decreto n. 1265, artt. 216/217, del 27 luglio 1934, D.M. 5 settembre 1994)
SI	NO	<del>NS</del>	Rumore (DPCM 1 Marzo 1991 - L. 447/95)
SI	NO	<del>NS</del>	A.I.A. (D.Lgs. 59/2005)
SI	NO	NS	Altro

4. I locali sede dell'attività hanno la seguente **destinazione d'uso**:

ZTO E tessuto agricolo - (la zona è interessata da cava autorizzata in atto)

5. L'area in cui si trova l'impianto ha la seguente **destinazione urbanistica**:

Zona E 2N territorio di valenza naturalistico paesaggistica - sede di cava autorizzata

Luogo e data Mansueto Vicenza, 17/05/2018

E.G. Timbro e firma del  
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa  
Roberto Mansueto  
35035 MANSUETO VICENTINO (VI)

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

**LISTA DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITA'**  
**ALL'ALLEGATO 5 DEL DM 5.2.98**  
(allegato 5)

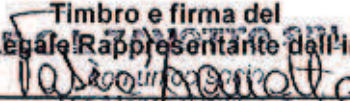
REQUISITO	Conforme	Non applicabile*	Riferimento alle planimetrie allegata*
<b>1. Ubicazione.</b>			
Gli impianti che effettuano unicamente l'operazione di messa in riserva, ad eccezione degli impianti esistenti, ferme restando le norme vigenti in materia di vincoli per l'ubicazione degli impianti di gestione dei rifiuti, non devono essere ubicati in aree esondabili, instabili e alluvionabili, comprese nelle fasce A e B individuate nei piani di assetto idrogeologico di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni.		X	
<b>2. Dotazioni minime. L'impianto deve essere provvisto di:</b>			
a) adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche;		X	*
b) adeguato sistema di raccolta dei reflui; in caso di stoccaggio di rifiuti che contengono sostanze oleose nelle concentrazioni consentite dal presente decreto, il sistema di raccolta e allontanamento dei reflui deve essere provvisto di separatori per oli; ogni sistema deve terminare in pozzetti di raccolta "a tenuta" di idonee dimensioni, il cui contenuto deve essere avviato agli impianti di trattamento;	X		* Elab. n. 8-9
c) idonea recinzione.	X		* Elab. 8-9
<b>3. Organizzazione.</b>			
Le aree di stoccaggio dei rifiuti sono distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.	X		* Elab. n. 8
Il settore per il conferimento dei rifiuti è distinto da quello di messa in riserva.	X		* Elab. n.8
La superficie del settore di conferimento è pavimentata e dotata di sistemi di raccolta dei reflui che in maniera accidentale possano fuoriuscire dagli automezzi e/o dai serbatoi. La superficie dedicata al conferimento ha dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita.	X		* Elab. n. 8-9
Il settore della messa in riserva è organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto individuata secondo il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. ed opportunamente separate.	X		* Elab. n.8
<b>4. Criteri di gestione.</b>			
I rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento e da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero.	X		* Elab. n.8-9
Lo stoccaggio dei rifiuti è realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.	X		
La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti avviene in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi.	X		
Vengono adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri	X		
L'impianto è fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle emissioni gassose e/o delle polveri		X	*
<b>5. Bonifica dei contenitori.</b>			
I recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, sono sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni.		X	
Area Servizi al Cittadino e al Territorio Settore Ambiente Contrà S. Marco 30 - 35100 Vicenza		suolo.rifiuti@provincia.vicenza.it http://www.provincia.vicenza.it tel. 0444/906248 - fax. 0444/906220	

REQUISITO	Conforme	Non applicabile	Riferimento alle planimetrie allegate
<b>6. Stoccaggio in cumuli (elencare le tipologie dei rifiuti):</b> <b>Punto 7.1: 101311, 170101, 170102, 170103, 170107, 170802, 170904, 200301</b>			
I cumuli sono realizzati su basamenti pavimentati.	X		* Elab. n.8-9
I cumuli sono realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante.		X	*
L'area ha una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta «a tenuta» di capacità adeguate, il cui contenuto viene periodicamente avviato all'impianto di trattamento.	X		* Elab. n. 8-9
Lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri avviene in aree confinate; tali rifiuti sono protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili.		X	*
<b>7. Stoccaggio di rifiuti solidi in contenitori fuori terra (elencare le tipologie dei rifiuti):</b> <b>CER: 191207 (Legno), 191204 (Plastica e gomma), 191202 (Metalli ferrosi)</b>			
Indicare i tipi di contenitori utilizzati: <input type="checkbox"/> container <input type="checkbox"/> big bag <input checked="" type="checkbox"/> altro, specificare <b>CASSONI SCARRABILI</b>			
I contenitori fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti possiedono adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto.	X		
I contenitori sono provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento.	X		
I contenitori o serbatoi fissi o mobili riservano un volume residuo di sicurezza pari al 10% e sono dotati di dispositivo antirabocciamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello.		X	
I rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi sono collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi.		X	
I contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione (passo d'uomo), l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.	X		* Elab. n. 8-9
<b>8. Stoccaggio di rifiuti solidi o liquidi in vasche fuori terra (elencare le tipologie dei rifiuti):</b> <b>NESSUNO</b>			
Le vasche possiedono adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto.			
Le vasche sono attrezzate con coperture atte ad evitare che le acque meteoriche vengano a contatto con i rifiuti.			
Le vasche sono provviste di sistemi in grado di evidenziare e contenere eventuali perdite; le eventuali emissioni gassose sono captate ed inviate ad apposito sistema di abbattimento.			

REQUISITO	Conforme	Non applicabile	Riferimento alle planimetrie allegate
9. Stoccaggio di <u>rifiuti liquidi</u> in contenitori e serbatoi fuori terra (elencare le tipologie dei rifiuti):  <b>NESSUNO</b>			
Indicare i tipi di contenitori utilizzati:			
<input type="checkbox"/> cisterna/serbatoio (specificare il tipo di bacino di contenimento: _____)			
<input type="checkbox"/> fusti (specificare il tipo di bacino di contenimento: _____)			
<input type="checkbox"/> altro, specificare _____			
I contenitori e i serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti possiedono adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto.			
I contenitori e i serbatoi sono provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento.			
Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.			
I contenitori o serbatoi fissi o mobili riservano un volume residuo di sicurezza pari al 10% e sono dotati di dispositivo antiriboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello.			
Gli sfiati dei serbatoi che contengono sostanze volatili e/o rifiuti liquidi sono captati ed inviati ad apposito sistema di abbattimento.			
I contenitori e/o serbatoi sono posti su superficie pavimentata e dotati di bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino è pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10% e, in ogni caso, dotato di adeguato sistema di svuotamento.			
I rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi sono collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi.			
Lo stoccaggio dei fusti o cisternette è effettuato all'interno di strutture fisse, la sovrapposizione diretta non deve superare i tre piani.			*
I contenitori sono raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione (passo d'uomo), l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.			*

Mod. RIF/005 - Rev. 3/10/2010

Luogo e data Marano Vicenza, 17/05/2018

Timbro e firma del  
**Titolare/Legale/Rappresentante dell'impresa**  
  
 Via Monte Gioppa, 5  
 36035 MARANO VICENTINO (VI)

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. È sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.